VM 2006 S.r.l.
CAP. SOCIALE Euro 20.238.500,00
00187 ROMA – VIA BARBERINI N. 28

Roma, 30 marzo 2026

Spettabile
Assicurazioni Generali S.p.A.
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
34132 TRIESTE

Alla c.a. del Segretario del Consiglio di Amministrazione
e responsabile della funzione Corporate Affairs

OGGETTO: Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. del 23 aprile 2026: deposito della lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A.

La sottoscritta VM 2006 S.r.l. Azionista di Assicurazioni Generali S.p.A. (la "Società") con n. 17.050.000 azioni ordinarie, pari all'1,10% di partecipazione azionaria detenuta, con riferimento alla Vostra Assemblea di cui in oggetto, convocata, tra l'altro, per deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi sociali che chiuderanno al 31 dicembre 2026, 2027 e 2028,

deposita

ai sensi dell'art. 37 dello Statuto sociale,

- avuto riguardo a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto sociale e dal "Codice di Corporate Governance" ("**Codice CG**"), per la presentazione della lista di candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa, se applicabile, la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

- tenuto conto di quanto riportato, oltre che nell'avviso di Convocazione dell'Assemblea, nell'Orientamento del Collegio sindacale uscente in coerenza con le "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate del CNDCEC del dicembre 2024 ("**Orientamento**") e nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società sul secondo punto all'Ordine del Giorno ex art. 125-ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. ("**TUF**"), messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società **www.generali.com**, Sezione Governance/Assemblea 2026

la seguente lista, indicante nella "Sezione 1" i candidati alla carica di Sindaco effettivo e nella "Sezione 2" quelli alla carica di Sindaco supplente, ordinati con numerazione progressiva:

Sezione 1 - Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
1	Carlo	Schiavone
2	Dorina	Casadei

Sezione 2 - Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1	Annalisa	Firmani
2	Mario	Civetta

Il candidato indicato per primo nella Sezione 1, si intende proposto come Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge e dello Statuto sociale.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1. il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del medesimo nonché sulle competenze maturate, dal quale consti la sussistenza dei requisiti di professionalità e dei criteri di competenza negli ambiti indicati come rilevanti dall'Orientamento e dalla disciplina applicabile, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società;

2. le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la candidatura e la carica e attesta, altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti e il rispetto dei criteri previsti dalla normativa di legge e regolamentare vigente, dallo Statuto sociale e dal Codice CG, nonché più in generale da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di Sindaco della Società;

3. copia della certificazione rilasciata dall'intermediario attestante la titolarità della percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione della lista;

4. la dichiarazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza.

Ove la Società avesse necessità di contattare i presentatori della presente proposta di candidatura, si prega di rivolgersi ai numeri di telefono 06 45412200 e di fax 06 45412299, e-mail vm2006srl@legalmail.it

Distinti saluti.

VM 2006 SRL
FABRIZIO CAPRARA

VM 2006 S.r.l.
CAP. SOCIALE Euro 20.238.500,00
00187 ROMA – VIA BARBERINI N. 28

Dichiarazione di attestazione dell'assenza di rapporti di collegamento ai sensi della normativa vigente

La sottoscritta VM 2006 S.r.l., Azionista di Assicurazioni Generali S.p.A.(la**"Società"),** titolare di n. 17.050.000 di azioni ordinarie, pari all' 1,10% di partecipazione azionaria detenuta

premesso che

- Intende presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 dello Statuto sociale della Società, una lista di candidati per l'elezione alla carica di Sindaci che costituirà oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 23 aprile 2026;
- È a conoscenza di quanto disciplinato dall'art. **148,** comma **2** del D.lgs. n. **58** del **24** febbraio **1998** e s.m.i. **("TUF")** nonché dall'art. **144**-*quinquies* del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera **11971/99** e s.m.i. **("Regolamento Emittenti"),** che configura la sussistenza di rapporti di collegamento fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza almeno nelle seguenti ipotesi:

  a) rapporti di parentela;
  b) appartenenza al medesimo gruppo;
  c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
  d) rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
  e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
  f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

- è a conoscenza di quanto disciplinato dall'art. 144-*sexies,* comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, che richiede ai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, di depositare, contestualmente alla lista di candidati, una dichiarazione attestante l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti;
- è a conoscenza di quanto raccomandato dalla Consob con la comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che, ai fini dell'eventuale collegamento tra liste, individua le seguenti relazioni significative:

  a) i rapporti di parentela;
  b) l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
  c) l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
  d) l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
  e) l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
  f) l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che

detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;

g) l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;

h) l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;

i) la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi;

dichiara

l'assenza di rapporti di collegamento previsti ai sensi della richiamata disciplina normativa e regolamentare Consob e di quanto raccomandato dalla comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;

e

si impegna

a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi.

Roma, 30 marzo 2026

VM 2006 SRL
FABRIZIO CAPRARA

BANCA FINNAT

Comunicazione ex artt. 43, 44 e 45 del Provvedimento Unico sul Post Trading

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI: 3087 CAB: 3200

Denominazione: Banca Finnat S.p.A.

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT): 60077 CAB:

Denominazione: BFF Bank S.p.A.

3. data della richiesta (ggmmaaaa): 30.03.2026

4. data di invio della comunicazione (ggmmaaaa): 30.03.2026

5. n. ro progressivo annuo: 4

6. n.ro progressivo della comunicazione precedente:

7. causale: DEP

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione: VM 2006 S.r.l.

nome:

codice fiscale o LEI: 09259601004

comune di nascita: provincia di nascita:

data di nascita: ggmmaaaa nazionalità:

Indirizzo o sede legale: VIA BARBERINI 28

città: ROMA Stato: ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN: IT0000062072

denominazione: GENERALI AZ ORD

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione

17.050.000=

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura: NESSUN VINCOLO

Beneficiario vincolo:

13. data di riferimento: 30.03.2026

14. termine di efficacia: 30.03.2026

15. diritto esercitabile: DEP

16. note

DEP: DEPOSITO LISTE PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Firma dell'Intermediario Banca Finnat Banca Finnat Euramerica SpA

17. Sezione Riservata all'Emittente (solo per Comunicazioni ai sensi dell'art. 44 del Provvedimento)

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale rilevazione: Iscrizione ☐ Maggiorazione ☐ n. voti [2] ☐ Cancellazione ☐

Numero voti (NV) incrementali al

3V gg.mm.aaaa 4V gg.mm.aaaa 5V gg.mm.aaaa

6V gg.mm.aaaa 7V gg.mm.aaaa 8V gg.mm.aaaa 9V gg.mm.aaaa 10V gg.mm.aaaa

Per informazioni sui diritti voto esercitabili rivolgersi a: _____

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione _____

Firma dell'Emittente _____

Allegato B

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Sindaco di Assicurazioni Generali S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti e del soddisfacimento dei criteri di idoneità nonché di assenza di situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità

Il/la sottoscritto/a __ CARLO SCHIAVONE _____,
nato/a a __ FASANO (BR) _____, il__ 3/6/60 _____,
residente in __ ROMA _____,
codice fiscale __ SCHCRL60H03D508W _____, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Collegio Sindacale di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 23 aprile 2026 (l'"**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA CARICA DI SINDACO DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del collegio sindacale di Generali (il "**Collegio**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Sindaco di Generali ("**Sindaco**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in pos-sesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* ("**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali, nonché dalle altre disposizioni applicabili per ricoprire la carica di Sindaco della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 8** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare ***(barrare una o più caselle)***:

☒ di essere iscritto al Registro dei revisori legali, con un'esperienza almeno triennale – o almeno quinquennale se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – nell'attività di revisione legale dei conti;

e/o

di aver esercitato per almeno tre anni – o almeno cinque anni se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – anche alternativamente[1]:

☒ attività di revisione legale;

1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 DM 88/2022, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☒ attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'**art. 1** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30 marzo 2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"); in particolare, tenuto conto del disposto dell'art. 1, cc. 1, 2, 3 del DM 162/2000 e dell'art. 37.3 dello Statuto sociale, dichiara ***(barrare la casella di riferimento)***:

☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio esercitando l'attività di controllo legale dei conti;

☒ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;

☒ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo;

☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni in settori strettamente attinenti a quello assicurativo, ossia quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione;

– anche tenuto conto di quanto indicato negli Orientamento del Collegio Sindacale uscente pubblicati dalla Società in data 12 marzo 2026 ("**Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'**art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☒ mercati finanziari;

☒ regolamentazione nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

☐ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☐ scienze statistiche ed attuariali;

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ tecnologia informatica;

☒ principi e regole di funzionamento delle società quotate;

☒ informativa di sostenibilità;

☒ revisione legale dei conti;

☐ intelligenza artificiale;

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di ***(barrare la casella di riferimento)*:**

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[2];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[3];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'**art. 3 del DM 88/2022**[4] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[5];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[6];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[7];

– di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del **DM 162/2000**;

– anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

(i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

(iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

(iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle

2 Ossia: ***(i)*** per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, almeno 3 anni; ***(ii)*** per i sindaci che non rientrano nella categoria di cui al punto *(i)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 8 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); per il Presidente almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

3 Cfr. nota 2.

4 Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

5 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

6 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

7 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

9

stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

(v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

(vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

(vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

(viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022.

– con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea *sub* i-ix che **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tali situazioni non sono idonee a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[8];

8 **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il **"CAP"**) nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210 - *ter*, c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[9], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **Tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Sindaco ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato nell'Orientamento;

– di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16[10], 17 e 18 del DM 88/2022**, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tali limiti in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;

– di rispettare il limite al cumulo di incarichi di cui agli artt. **148-*bis*** del **TUF** e **144-*duodecies* ss.** del **Regolamento Consob 11971/1999**, come successivamente modificato, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tale limite in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;;

– allegando anche ai fini del presente punto (VI) l'elenco degli incarichi eventualmente ricoperti in altre società

si impegna

– a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 (il **"Regolamento 38/2018"**);

– per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[11], del Regolamento 38/2018;

– a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

---

9 Cfr nota 8.

10 **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi.
c. 2 Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

11 **1.** Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni.
2. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-bis del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, del Codice Civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Generali;

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3, TUF**, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazioni 7 e 9** del Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [16]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[12],

12 Rilevano anche i rapporti intrattenuti dalle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o di cui siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e dagli studi professionali e società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare siano partner o associati; si chiede di indicare tali società / studi compilando la **Tabella A.4.**

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[13] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[14] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[15];

☒ **non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[16]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[17], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[18];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[19] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai co-

13 Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

14 *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

15 Cfr. nota 13.

16 Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

17 In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi la nota 14 e la **Tabella A.5.**

18 In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5.**

19 Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel

mitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a) del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** sindaco effettivo di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[20].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 13 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio Sindacale in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere un partecipante in Generali[21];

b) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

c) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[22] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

20 Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

21 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

22 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

d) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(ii)* di persone che si trovano nelle situazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); *(iii)* di persone che ricoprono o hanno ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[23], in Generali stessa o in società da questa controllate.

e) di non ricoprire o non avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[24], in Generali stessa o in società da questa controllate.

Il/la sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Collegio ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di nomina del Collegio Sindacale della Società consultabile sul sito internet della Società.

Luogo e data Roma, 26/3/2026

Firma _____

Allegati:

– copia di un documento di identità;

– *curriculum vitae* (contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi e sulle competenze maturate dallo stesso negli ambiti indicati come rilevanti nell'Orientamento, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società);

– *Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società.*

Appendice *si richiede la compilazione delle seguenti tabelle predisposte dalla Compagnia che non saranno pubblicate (le informazioni sono funzionali esclusivamente alle successive verifiche in merito all'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale*):

– **Tabella A.1** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della verifica dei criteri di correttezza;

– **Tabella A.2** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della sussistenza dell'indipendenza di giudizio;

– **Tabella A.3** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del TUF;

– **Tabella A.4** Elenco delle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e degli studi professionali e le società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare sono partner o associati;

– **Tabella A.5** Elenco del Top Management, dei soggetti rilevanti e delle Società controllate di Generali aventi rilevanza strategica funzionali all'eventuale compilazione della Tabella A.6;

– **Tabella A.6** Comunicazione delle circostanze rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance;

– **Tabella A.7** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del DM 88/2022.

23 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.
24 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

CARLO SCHIAVONE
DOTTORE COMMERCIALISTA

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

Nato a Fasano (BR) il 3 giugno 1960.
Residente a Roma.

Email carlo.schiavone@stcs.it
Pec carlo.schiavone@legalmail.it

TITOLO DI STUDIO E ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Roma La Sapienza l'11 luglio 1983.

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 20 giugno 1984.

Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 21 aprile 1995.

ESPERIENZE PROFESSIONALI E ATTIVITA' SVOLTA

Esercito dal 1984 l'attività professionale in Roma, esperto nel diritto tributario, societario e nell'applicazione dei principi contabili.

Nel corso della mia attività ho anche maturato un'importante esperienza in operazioni di ristrutturazione societaria, assetti partecipativi, valutazioni d'azienda e procedure per l'ammissione alla quotazione in Borsa.

00198 ROMA - VIA C. MONTEVERDI, 16 - TEL. 068415171 R.A. FAX 068417372
e-mail: carlo.schiavone@stcs.it
C. F. SCH CRL 60H03 D508W - P. IVA 06637490589

Ho svolto l'attività professionale per imprese operanti in vari settori: industriale, risparmio gestito, finanziario (holding di partecipazioni), case di cura, immobiliare.

Ho ricoperto cariche in Collegi Sindacali di società operanti in vari settori, anche quotate, svolgendo, ove prevista, la revisione legale, nonché in Consigli di Amministrazione come amministratore non esecutivo.

Dal 28/04/2023 ricopro la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A.

Tali incarichi mi hanno consentito di assumere una valida esperienza anche negli ambiti degli assetti organizzativi e di governo societario, del controllo interno e nell'informativa contabile e finanziaria.

INCARICHI ATTUALMENTE RICOPERTI IN SOCIETA' COMMERCIALI

Assicurazioni Generali S.p.A. *Assicurazioni*	*Presidente* *Collegio Sindacale*
Società Immobiliare Tirrena per Azioni *Locazione immobiliare di beni propri o in leasing*	*Consigliere di* *Amministrazione*
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	*Consigliere di* *Amministrazione*

Roma, 26 marzo 2026

Allegato B

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Sindaco di Assicurazioni Generali S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti e del soddisfacimento dei criteri di idoneità nonché di assenza di situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità

Il/la sottoscritto/a Dorina Casadei,
nato/a a Pomezia, il 09/01/1962,
residente in _____,
codice fiscale CSDDRN62A49G811T, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Collegio Sindacale di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 23 aprile 2026 (l'"**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA CARICA DI SINDACO DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del collegio sindacale di Generali (il "**Collegio**") e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Sindaco di Generali ("**Sindaco**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* ("**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali, nonché dalle altre disposizioni applicabili per ricoprire la carica di Sindaco della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 8** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare ***(barrare una o più caselle)***:

X di essere iscritto al Registro dei revisori legali, con un'esperienza almeno triennale – o almeno quinquennale se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – nell'attività di revisione legale dei conti;

e/o

di aver esercitato per almeno tre anni – o almeno cinque anni se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – anche alternativamente[1]:

X attività di revisione legale;

1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 DM 88/2022, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☐ attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☐ funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'**art. 1** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30 marzo 2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"); in particolare, tenuto conto del disposto dell'art. 1, cc. 1, 2, 3 del DM 162/2000 e dell'art. 37.3 dello Statuto sociale, dichiara ***(barrare la casella di riferimento)***:

☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio esercitando l'attività di controllo legale dei conti;

☒ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;

☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo;

☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni in settori strettamente attinenti a quello assicurativo, ossia quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione;

– anche tenuto conto di quanto indicato negli Orientamento del Collegio Sindacale uscente pubblicati dalla Società in data 12 marzo 2026 ("**Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'**art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

☐ mercati finanziari;

☐ regolamentazione nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica;

☒ assetti organizzativi e di governo societario;

☒ gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

☒ sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

☐ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

☐ scienze statistiche ed attuariali;

☒ informativa contabile e finanziaria;

☐ tecnologia informatica;

☒ principi e regole di funzionamento delle società quotate;

☒ informativa di sostenibilità;

☒ revisione legale dei conti;

☐ intelligenza artificiale;

- ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[2];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[3];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'**art. 3 del DM 88/2022**[4] e, in particolare:
  a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
  b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[5];
  c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[6];
  d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;
  e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[7];
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del **DM 162/2000**;
- anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):
  (i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;
  (ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;
  (iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);
  (iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle

2 Ossia: ***(i)*** per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, almeno 3 anni; ***(ii)*** per i sindaci che non rientrano nella categoria di cui al punto *(i)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 8 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); per il Presidente almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

3 Cfr. nota 2.

4 Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

5 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

6 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

7 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

(v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

(vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

(vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

(viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022.

– con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea *sub* i-ix che (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tali situazioni non sono idonee a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e (***barrare la casella di riferimento***):

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[8];

8 **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il **"CAP"**) nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210 - *ter*, c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[9], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **Tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Sindaco ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato nell'Orientamento;

– di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16[10], 17 e 18 del DM 88/2022**, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tali limiti in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;

– di rispettare il limite al cumulo di incarichi di cui agli artt. **148-*bis*** del **TUF** e **144-*duodecies* ss.** del **Regolamento Consob 11971/1999**, come successivamente modificato, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tale limite in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;;

– allegando anche ai fini del presente punto (VI) l'elenco degli incarichi eventualmente ricoperti in altre società

si impegna

– a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 (il **"Regolamento 38/2018"**);

– per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[11], del Regolamento 38/2018;

– a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

---

9 Cfr nota 8.

10 **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi.
c. 2 Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

11 **1.** Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni.
2. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-bis del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, del Codice Civile;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Generali;

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, **TUF**, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazioni 7 e 9** del Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [16]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[12],

12 Rilevano anche i rapporti intrattenuti dalle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o di cui siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e dagli studi professionali e società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare siano partner o associati; si chiede di indicare tali società / studi compilando la **Tabella A.4**.

dichiara

(barrare la casella di riferimento)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[13] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[14] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[15];

☒ **non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[16]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[17], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[18];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[19] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai co-

13 Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

14 *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

15 Cfr. nota 13

16 Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

17 In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi la nota 14 e la **Tabella A.5.**

18 In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5.**

19 Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel

mitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a) del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** sindaco effettivo di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[20].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 13 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio Sindacale in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere un partecipante in Generali[21];

b) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

c) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[22] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

20 Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

21 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

22 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

d) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(ii)* di persone che si trovano nelle situazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); *(iii)* di persone che ricoprono o hanno ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[23], in Generali stessa o in società da questa controllate.

e) di non ricoprire o non avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[24], in Generali stessa o in società da questa controllate.

Il/la sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Collegio ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di nomina del Collegio Sindacale della Società consultabile sul sito internet della Società.

Luogo e data Pomezia, 26/03/2026

Firma

Allegati:

– copia di un documento di identità;

– *curriculum vitae* (contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi e sulle competenze maturate dallo stesso negli ambiti indicati come rilevanti nell'Orientamento, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società);

– *Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società.*

Appendice *si richiede la compilazione delle seguenti tabelle predisposte dalla Compagnia che non saranno pubblicate (le informazioni sono funzionali esclusivamente alle successive verifiche in merito all'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale*):

- **Tabella A.1** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della verifica dei criteri di correttezza;
- **Tabella A.2** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della sussistenza dell'indipendenza di giudizio;
- **Tabella A.3** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del TUF;
- **Tabella A.4** Elenco delle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e degli studi professionali e le società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare sono partner o associati;
- **Tabella A.5** Elenco del Top Management, dei soggetti rilevanti e delle Società controllate di Generali aventi rilevanza strategica funzionali all'eventuale compilazione della Tabella A.6;
- **Tabella A.6** Comunicazione delle circostanze rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance;
- **Tabella A.7** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del DM 88/2022.

23 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.
24 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

DORINA CASADEI
Dottore Commercialista

CURRICULUM PROFESSIONALE

Nome:	Dorina Casadei
Luogo e data di nascita:	Pomezia (RM) il 09.01.1962
Studio:	Roma 00153 - Via Piramide Cestia, 31 Pomezia 00071 - Via Orvieto, 14/i
Recapiti telefonici:	06 97279656
Studi:	Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza – 1985

1. ISCRIZIONI IN ALBI PROFESSIONALI.

- Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, al nr. 2455 dal 1986.
- Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice Civile del Tribunale di Velletri dal 1991.
- Registro dei Revisori Contabili al nr. 11655 dal 1995.

2. ATTIVITA' PROFESSIONALE.

STUDIO CASADEI

Da oltre trentacinque anni lo studio professionale Casadei svolge un'attività di consulenza tributaria, societaria e aziendale. Nell'ambito di tali attività i principali incarichi hanno riguardato:

- consulenza tributaria nella fiscalità d'impresa;
- consulenza societaria ed assistenza contrattualistica;
- analisi di fattibilità di operazioni straordinarie e relativa consulenza fiscale;
- consulenza civilistica e fiscale su passaggi generazionali;
- contenzioso tributario imposte dirette ed indirette;
- incarichi di CTP e CTU in arbitrati.

- E' stata associata dello studio di consulenza tributaria Tasco & Associati in Roma (dal 1998 al 2011).
- E' stata associata dello studio di consulenza tributaria Contini in Roma (dal 1989 al 1991).
- Ha collaborato con lo studio di consulenza tributaria Contini in Roma (dal 1987 al 1988).

3. ALTRI INCARICHI RICOPERTI.

- Dal mese di gennaio 2017 è vice Presidente della Fondazione Telos, Centro studi, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
- Dal mese di marzo 2013 riveste la carica di Presidente della Scuola di Formazione Professionale Aldo Sanchini dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma. La scuola Aldo Sanchini nell'ambito della Fondazione Telos dell'ODCEC di Roma, organizza annualmente il corso di preparazione all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che inizia nel mese di gennaio e finisce nel mese di ottobre.
- Dal mese di febbraio 2013 riveste la carica di coordinatrice dell'area fiscale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
- Dal 2016 è coordinatrice di un modulo sul reddito di impresa della Scuola di formazione professionale Aldo Sanchini dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
- Dal 2008 al 2012 ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione Accertamento e Riscossione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Roma.
- A gennaio 2008 è stata eletta per il quinquennio 2008-2012 Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Circoscrizione dei Tribunali di Roma e Velletri, con l'incarico di Presidente della Commissione per la Formazione Professionale Continua.
- Nel 2005 ha svolto l'incarico di docente nei corsi tenuti presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze sulla "Determinazione del valore degli immobili e sistema di gestione e valorizzazione della rete immobiliare in uso e/o in proprietà della pubblica amministrazione".
- Dal 2003 al 2005 è stata componente della Commissione per il Controllo di Qualità istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
- Dal 2000 al 2007 è stata coordinatrice del modulo "Ragioneria generale ed applicata — il bilancio d 'esercizio" della scuola di formazione professionale Aldo Sanchini dell'ODCEC di Roma.

- Negli anni dal 2000 al 2007 è stata docente nel modulo di Diritto Tributario denominato "11 Dottore Commercialista e la consulenza tributaria" presso la Scuola di Formazione Professionale Aldo Sanchini dell'ODCEC di Roma.
- Nel triennio 1997/1999 è stata nominata Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, Circoscrizione dei Tribunali di Roma - Rieti — Civitavecchia - Velletri. In seno al Consiglio dell 'Ordine è stata nominata Consigliere delegata alla Tenuta dell 'Albo.
- Dal 16 gennaio 1996 al 06 marzo 1996 ha tenuto in qualità di docente il corso di Legislazione Fiscale presso l'Istituto per la Formazione Imprenditoriale Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Roma.
- Nel 1994 ha fatto parte della Commissione Consultiva Tributaria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma - sottocommissione Iva ed imposte indirette.
- Dal 1988 al 2001 ha collaborato come cultore della materia con il Prof. P. Adonnino, presso la cattedra di Diritto Tributario della Facoltà di Economia e Commercio della Università degli Studi di Roma La Sapienza.

4. INCARICHI DI REVISORE LEGALE E SINDACO.

Nome Società	Carica
Feidos SpA	-Presidente Collegio Sindacale
Terna Interconnector Srl	- Sindaco effettivo
Caltagirone SpA	- Sindaco effettivo
Caltagirone Editore SpA	- Sindaco effettivo
Trevi Finanziaria Industriale SpA	- Sindaco effettivo
Zolfital SpA	- Sindaco effettivo
Fra.Mar 83 Srl	- Revisore Legale
Giofrand Srl	- Revisore Legale
Centro per il libro e la lettura – Ministero della Cultura	- Componente collegio revisori
Dedem SpA	- Sindaco effettivo

Hospitality and Service S.r.l.	- Revisore Legale
Almaviva SpA	- Sindaco effettivo

5. ATTIVITA' FORMATIVA.

- Dal 1991 è relatrice in convegni su temi di natura tributaria organizzati da:
  - Scenari Immobiliari
  - Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma
  - Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia
  - Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma
  - ACER - Associazione Costruttori Edili Roma
  - Ordine degli Architetti di Roma
  - Ordine dei Dottori Commercialisti Tribunali di Perugia ed Orvieto
  - Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Milano e Lodi
  - Ordine degli Ingegneri di Roma;
  - Fondazione Jemolo;
  - Ordine degli Avvocati di Roma.

6. PUBBLICAZIONI E PREMI.

- Autrice di diversi articoli su temi tributari pubblicati da IPSOA, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi.
- Coautrice con la dott.ssa Danila D'Eramo dell'Agenzia delle Entrate di un capitolo del libro "Rapporto sui conflitti e sulla conciliazione 2015" edito dalla Carrocci editore Spa, Roma per l'Istituto regionale di studi Lazio "A. C. Jemolo".
- Autrice dell'articolo "La rilevanza fiscale dei bonus edilizi" pubblicato sulla rivista "ANDAF, anno 21- n. 3 luglio 2024".
- Nell'anno accademico 2017-2018 ha ricevuto il premio Best in Class Alumni Associazione Laureati in Economia Sapienza di Roma

Roma 26.03.2026 **Dorina Casadei**

(firmato digitalmente)

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Sindaco di Assicurazioni Generali S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti e del soddisfacimento dei criteri di idoneità nonché di assenza di situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità

Il/la sottoscritto/a ANNALISA FIRMANI,
nato/a a PESCARA (PE), il 31/01/!971,
residente in _____,
codice fiscale FRMNLS71A71G482H, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Collegio Sindacale di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 23 aprile 2026 (l'"**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA CARICA DI SINDACO DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del collegio sindacale di Generali (il **"Collegio"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Sindaco di Generali ("**Sindaco**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* ("**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali, nonché dalle altre disposizioni applicabili per ricoprire la carica di Sindaco della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 8** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare ***(barrare una o più caselle)***:

☒ di essere iscritto al Registro dei revisori legali, con un'esperienza almeno triennale – o almeno quinquennale se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – nell'attività di revisione legale dei conti;

e/o

di aver esercitato per almeno tre anni – o almeno cinque anni se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – anche alternativamente[1]:

☒ attività di revisione legale;

1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 DM 88/2022, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

☒ attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;

☐ attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;

☒ funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'**art. 1** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30 marzo 2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"); in particolare, tenuto conto del disposto dell'art. 1, cc. 1, 2, 3 del DM 162/2000 e dell'art. 37.3 dello Statuto sociale, dichiara ***(barrare la casella di riferimento)***:

  ☒ di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio esercitando l'attività di controllo legale dei conti;

  ☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;

  ☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo;

  ☐ di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni in settori strettamente attinenti a quello assicurativo, ossia quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione;

- anche tenuto conto di quanto indicato negli Orientamento del Collegio Sindacale uscente pubblicati dalla Società in data 12 marzo 2026 ("**Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'**art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

  ☐ mercati finanziari;

  ☒ regolamentazione nel settore assicurativo, bancario e finanziario;

  ☐ indirizzi e programmazione strategica;

  ☒ assetti organizzativi e di governo societario;

  ☒ gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);

  ☒ sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;

  ☒ attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;

  ☐ scienze statistiche ed attuariali;

  ☒ informativa contabile e finanziaria;

  ☐ tecnologia informatica;

  ☒ principi e regole di funzionamento delle società quotate;

  ☒ informativa di sostenibilità;

  ☒ revisione legale dei conti;

☒ intelligenza artificiale;

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di (***barrare la casella di riferimento***)**:**

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[2];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[3];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'**art. 3 del DM 88/2022**[4] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[5];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[6];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[7];

– di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del **DM 162/2000**;

– anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

(i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

(iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

(iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle

---

2 Ossia: ***(i)*** per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, almeno 3 anni; ***(ii)*** per i sindaci che non rientrano nella categoria di cui al punto *(i)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 8 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); per il Presidente almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

3 Cfr. nota 2.

4 Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

5 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

6 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

7 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

(v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

(vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

(vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

(viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022.

– con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea *sub* i-ix che **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☒ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☐ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tali situazioni non sono idonee a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[8];

---

8 **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il **"CAP"**) nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210 - *ter*, c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[9], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **Tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Sindaco ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato nell'Orientamento;

– di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[10]**, 17 e 18 del DM 88/2022**, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tali limiti in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;

– di rispettare il limite al cumulo di incarichi di cui agli artt. **148-*bis*** del **TUF** e **144-*duodecies* ss.** del **Regolamento Consob 11971/1999**, come successivamente modificato, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tale limite in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;;

– allegando anche ai fini del presente punto (VI) l'elenco degli incarichi eventualmente ricoperti in altre società

si impegna

– a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 (il **"Regolamento 38/2018"**);

– per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[11], del Regolamento 38/2018;

– a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

---

9 Cfr nota 8.

10 **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi.
c. 2 Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

11 **1.** Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni.
2. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-bis del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

– di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

– che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, del Codice Civile;

– di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Generali;

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, **TUF**, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(*barrare la casella di riferimento*)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazioni 7 e 9** del Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il **"Regolamento"**) all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [16]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[12],

12 Rilevano anche i rapporti intrattenuti dalle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o di cui siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e dagli studi professionali e società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare siano partner o associati; si chiede di indicare tali società / studi compilando la **Tabella A.4**.

dichiara

(*barrare la casella di riferimento*)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[13] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[14] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[15];

☒ **non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[16]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[17], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[18];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[19] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai co-

---

13 Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

14 *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

15 Cfr. nota 13.

16 Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

17 In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi la nota 14 e la **Tabella A.5.**

18 In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5**.

19 Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel

mitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a) del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** sindaco effettivo di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[20].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 13 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio Sindacale in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere un partecipante in Generali[21];

b) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

c) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[22] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

20 Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

21 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

22 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

d) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(ii)* di persone che si trovano nelle situazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); *(iii)* di persone che ricoprono o hanno ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[23], in Generali stessa o in società da questa controllate.

e) di non ricoprire o non avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[24], in Generali stessa o in società da questa controllate.

Il/la sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Collegio ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di nomina del Collegio Sindacale della Società consultabile sul sito internet della Società.

Luogo e data Milano 26 marzo 2026

Firma

Allegati:

– copia di un documento di identità;

– *curriculum vitae* (contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi e sulle competenze maturate dallo stesso negli ambiti indicati come rilevanti nell'Orientamento, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società);

– *Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società.*

Appendice *si richiede la compilazione delle seguenti tabelle predisposte dalla Compagnia che non saranno pubblicate (le informazioni sono funzionali esclusivamente alle successive verifiche in merito all'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale*):

– **Tabella A.1** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della verifica dei criteri di correttezza;
– **Tabella A.2** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della sussistenza dell'indipendenza di giudizio;
– **Tabella A.3** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del TUF;
– **Tabella A.4** Elenco delle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e degli studi professionali e le società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare sono partner o associati;
– **Tabella A.5** Elenco del Top Management, dei soggetti rilevanti e delle Società controllate di Generali aventi rilevanza strategica funzionali all'eventuale compilazione della Tabella A.6;
– **Tabella A.6** Comunicazione delle circostanze rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance;
– **Tabella A.7** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del DM 88/2022.

23 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.
24 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

Annalisa Firmani

Dottore commercialista e Revisore Legale (iscritta presso l'ODCEC di Milano)

INFORMAZIONI PERSONALI

Nazionalità: Italiana

Data di nascita: 31/01/71

c.f. FRMNLS71A71G482H

mobile:

email:

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 16/03/2011 **Dottore Commercialista e Revisore Legale (*presta consulenza* presso lo studio SLF Studio Legale Fiscale - Morri Rossetti - Studio Legale Tributario Societario Libroia Gallo D'Abruzzo - Studio Chiaravalli Reali Associati - Aristeia Risk Consulting S.r.l.)**

Dal 01/01/2025 **Director presso lo studio SLF – Studio Legale Fiscale con sedi a Roma e Milano**

Presta assistenza fiscale e contabile alla gestione ordinaria e straordinaria aziendale.

Fornisce assistenza e rappresentanza nel corso di verifiche e procedure di accertamento.

Assiste e rappresenta i clienti nelle procedure di contenzioso tributario.

Presta assistenza e rappresentanza nelle attività connesse alla riscossione.

Fornisce consulenza in materia di *transfer pricing*, comprensiva dell'analisi delle politiche infragruppo e della predisposizione della documentazione idonea ai fini della compliance normativa.

Fornisce consulenza in diritto tributario e fiscalità internazionale, mediante la redazione di pareri *pro veritate* e la gestione di procedure di ruling (APA, BAPA), e procedure amichevoli (MAP)..

Presta consulenza in materia di *Tax Control Framework e Cooperative Compliance*, con supporto ai rapporti con l'Amministrazione finanziaria

Si è occupata della gestione di istanze relative al *Patent Box Regime* e a procedure di *Voluntary Disclosure*.

Elabora progetti di *Compliance* e di *Risk Assessment*, in particolare per l'implementazione dei modelli organizzativi di gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.lgs. 231/2001 e per la definizione di Piani di audit.

Gestisce in outsourcing le attività di controllo interno per alcune società.

Elabora e somministra corsi di formazione ed è relatrice a convegni in ambito *Compliance* (con focus sul d.lgs 231/01, sul d.gs 231/07, sul Tax Control Framework, Cooperative compliance, etc.) e *Internal Audit* nonché in materia di diritto tributario.

Incarichi professionali

È presidente del Collegio Sindacale di:

Cassa di Previdenza dei Dirigenti e degli Impiegati della McKinsey & Company Inc. Italy;

È sindaco effettivo presso:

Astellas Pharma S.p.A.;

Ethica Holding S.p.A. Ethica Friends S.p.A., Ethica Advisory S.p.A.;

Fabbrica Servizi S.r.l., (controllata dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano);

Fondazione Generation Italy ETS;

Prysmian Riassicurazioni S.p.A.;

Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.;

Nord Est Trasporti S.r.l. (NET S.r.l. gruppo ATM);

Tangenziale Esterna S.p.A. (gruppo ASTM);

GGG S.p.A., Ufi Filters S.p.A., Ufi Filters Hydraulics S.p.A., Ufi Hydrogen S.p.A.

È sindaco unico di:

Resindion S.r.l. a socio unico (Mitsubishi Chemical Corporation).

È sindaco supplente di Assicurazioni Generali S.p.A., Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.; Infrastrutture Wireless Italiane - INWIT S.p.A.; INDEL B; Società Autostrada Ligure Toscana - SALT p.a.; SINELEC S.p.A..

È stata sindaco effettivo di Xyence Capital SGR – Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (già Principia SGR S.p.A.) e di Ethica SIM S.p.A.

Collabora e ha collaborato con i Collegi Sindacali e gli Organismi di Vigilanza di Compass S.p.A., di SelmaBipiemme Leasing S.p.A., di Palladio Leasing S.p.A. (Gruppo Mediobanca) e Prysmian S.p.A.

Ricopre la carica di membro dell'Organismo di Vigilanza presso le seguenti società:

AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.;

Belfor Italia S.r.l. (monocratico);

Consorzio per la tutela dell'Asti (monocratico).

È stata membro dell'OdV di Selex Service Management S.p.A. fusa in Selex ES S.p.A in liquidazione (Gruppo Leonardo - Finmeccanica) e di Lario Reti Holding S.p.A..

È stata coordinatrice del Gruppo "Tax Control Framework" (Cooperative Compliance) istituito presso la Commissione Informatica congiuntamente con la Commissione Compliance e Modelli 231 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

09/2008 -15/03/2011 **Gruppo AFV Beltrame (multinazionale di produzione dell'acciaio)**

Direttore centrale auditing e controllo interno (Dirigente) e membro interno dell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo – Ha avviato la funzione di internal audit e ha coordinato le attività per l'implementazione ex novo del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 e di un processo integrato di risk management (rischi di compliance, operativi, finanziari,

etc.) e per l'individuazione dei modelli di gestione dei rischi maggiormente significativi.

10/1999 – 08/2008 **Agenzia delle Entrate**

10/04 – 08/08 Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Audit e Sicurezza – Ufficio Audit Interno e Direzione Regionale Lombardia

Audit manager (Dirigente) - ha svolto attività di fraud audit e internal audit. Nella fase di costituzione della Direzione Centrale Audit e Sicurezza ha partecipato alle attività di implementazione del modello organizzativo collaborando con Ernst&Young. Ha svolto audit di processo sulle strutture centrali sui processi di *governance* e ha coordinato le attività di audit eseguite dagli uffici regionali sulle strutture periferiche.

10/01 – 09/04 Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Accertamento – Ufficio Soggetti Grandi Dimensioni – *Area nord*

Si è occupata di attività di verifica e della predisposizione di metodologie di controllo nei confronti di grandi aziende (imprese bancarie e finanziarie). Inoltre, ha svolto attività di docenza su tematiche di elusione fiscale internazionale tenutesi in tutte le regioni.

10/99 – 09/01 Agenzia delle Entrate, II Ufficio IIDD di Milano

Si è occupata di attività di verifica nei confronti di imprese di medie e piccole dimensioni.

9/1996 – 9/1999 **Libero professionista c/o Studi professionali** – Roma e Milano.

Si è occupata delle attività di assistenza fiscale, tributaria e contabile alle imprese. In particolare, ha prestato assistenza all'attività di verifica degli organi di controllo aziendali, ha partecipato agli incontri presso l'amministrazione finanziaria nell'ambito di procedure di accertamento, ha collaborato alla stesura degli atti nell'ambito dell'attività contenziosa, etc.

Stesura della rubrica "L'esperto risponde" del Sole 24-ore nell'area finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1991-1995 **Università "G. D'Annunzio",** Pescara.

Laurea in Economia e Commercio. - Voto finale: 105/110. - Titolo della tesi: "L'*auditing* Ambientale".

9/95 - 9/96 **Master in "Imprenditorialità e Management Ambientale Innovativo"**

Organizzato dalla società "Imprenditorialità Giovanile S.p.A.".

04/04 – 10/05 **Master in "Auditing e controllo interno"**

Organizzato dall'università di Pisa – Facoltà di Economia — Titolo della tesi: "Implementazione di un sistema informatico di controllo integrato"

10/01 - 12/02 **Master in diritto tributario dell'impresa e fiscalità internazionale**

Organizzato dall'università commerciale "Luigi Bocconi" di Milano

10/04 **Corso di Internal Audit** - Organizzato dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con l'Associazione Italiana Internal Auditors.

2005-2010 Seminari, convegni e corsi in materia tributaria e fiscale presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze; la Scuola Tributaria Ezio Vanoni; etc.

Corsi e seminari in materia di Auditing e Controllo Interno, legislazione (D.Lgs 231/01) e normativa emanata dai regulators nazionali e internazionali.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese: buona conoscenza acquisita in ambito scolastico e universitario, nonché nell'ambito di soggiorni studio all'estero

(6/1999- 9/1999 Cambridge – EF International School of English

14/07/2008 – 05/08/2008 Boston – Kaplan School).

Francese: buona conoscenza acquisita in ambito scolastico e universitario. Approfondita nell'ambito di un corso intensivo aziendale (12/2008 – 04/2009 e 10/2009 fino al 03/2010 Vicenza – Interlingua).

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

2001 **Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista** conseguita presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara.

Iscritta presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Milano al n. 8105.

2002 **Iscrizione nel registro dei Revisori Legali**

al n. 127161 giusto D.M. del 15/10/2002, G.U. quarta serie speciale del 22 ottobre 2002.

PUBBLICAZIONI

02/08 **"La Responsabilità amministrativa - e penale delle imprese" casa editrice EGEA**

Contributi (Parte Terza "I modelli organizzativi") nella nuova pubblicazione a cura di Mauro Bramieri, Diego Bagaglia, Annalisa Firmani e Andrea Mifsud.

6/2025 **"Riforma dell'adempimento collaborativo" casa editrice LEVEBVRE GIUFFRÉ**

Contributi (Parte III. Profili operativi per la costruzione di modelli di presidio dal rischio fiscale. 20. L'adempimento collaborativo nell'era digitale: il ruolo delle nuove professionalità e della tecnologia nelle

strutture aziendali) nella pubblicazione a cura di Formica Pasquale e Melis Giuseppe.

Collaborazione alla preparazione di testi in materia di antiriciclaggio, *compliance* fiscale e *cooperative compliance.*

Varie pubblicazioni interne all'Agenzia su tematiche fiscali (metodologie di controllo per imprese bancarie e finanziarie) e in materia di Internal Audit.

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs 196/03 e del GDPR 679/16



Annalisa Firmani è nata il 31 gennaio 1971 a Pescara. Nel 1996 si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università G. D'Annunzio a Pescara. Successivamente ha conseguito master in diversi ambiti professionali (imprenditorialità e management ambientale innovativo, auditing e controllo interno, diritto tributario dell'impresa e fiscalità internazionale).

È dottore commercialista e revisore legale. La sua attività professionale ha inizio nel 1996 presso studi professionali a Roma e a Milano, nell'area di assistenza fiscale, tributaria e contabile alle imprese. Dal 1999 al 2008 ha ricoperto diversi ruoli presso l'Agenzia delle Entrate e, dal 2008 al 2011, è stata direttore centrale auditing e controllo interno presso il Gruppo AFV Beltrame (multinazionale di produzione dell'acciaio).

Attualmente è Director presso lo studio SLF – Studio Legale e Fiscale, con sedi a Roma e Milano.

Cariche in altre società, rilevanti per la normativa sul cumulo degli incarichi

- Sindaco effettivo di Ethica Holding S.p.A. [(1) (2)]
- Sindaco effettivo di Ethica Friends S.p.A. [(1) (2)]
- Sindaco effettivo di Ethica Advisory S.p.A. [(1) (2)]
- Sindaco effettivo di Astellas Pharma S.p.A. [(1)]
- Sindaco effettivo di Prysmian Riassicurazioni S.p.A. [(1) (3)]
- Sindaco effettivo di Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. [(1) (3)]
- Sindaco effettivo di GGG S.p.A. [(1) (4)]
- Sindaco effettivo di Ufi Filters S.p.A. [(1) (4)]
- Sindaco effettivo di Ufi Filters Hydraulics S.p.A. [(1) (4)]
- Sindaco effettivo di Ufi Hydrogen S.p.A. [(1) (4)]
- Presidente del Collegio Sindacale della Cassa di Previdenza dei Dirigenti e degli Impiegati di McKinsey & Company Inc., Italy [(1) (5)]
- Sindaco effettivo di Fabbrica Servizi S.r.l. [(1) (5)]
- Sindaco effettivo di Nord Est Trasporti S.r.l. [(1) (5)]
- Sindaco effettivo di Tangenziale Esterna S.p.A. [(1) (5)]
- Sindaco effettivo di Resindion S.r.l. [(1) (5)]

Altre cariche

- Componente dell'organo di controllo e revisione di Fondazione Generation Italy ETS

(1) cariche rilevanti ai sensi dell'art. 76 CAP
(2) società appartenente al gruppo Ethica Holding S.p.A.
(3) società appartenente al gruppo Prysmian S.p.A.
(4) società appartenente al gruppo GGG S.p.A.
(5) Incarichi aggiuntivi da DM 88/2022

Per maggiori informazioni si veda anche il profilo LinkedIn.

Annalisa Firmani

Chartered Accountant and Auditor (registered with the Milan Order of Chartered Accountants - ODCEC)

PERSONAL DATA

Nationality: Italian

Date of birth: 1971/01/31

Tax Code: FRMNLS71A71G482H

mobile:

email:

PROFESSIONAL EXPERIENCE

Since 2011/03/16 **Chartered Accountant and Auditor (providing consulting services at SLF Studio Legale Fiscale - Morri Rossetti - Studio Legale Tributario Societario Libroia Gallo D'Abruzzo - Studio Chiaravalli Reali Associati - Aristeia Risk Consulting S.r.l.)**

Since 2025/01/01 Director at SLF – Studio Legale Fiscale with offices in Rome and Milan

Tax and accounting advisory on ordinary and extraordinary corporate matters.

Provides assistance and representation during audits and assessment procedures.

Assists and represents clients in tax litigation.

Provides assistance and representation in collection procedures.

Advises on transfer pricing policies, including the analysis of intercompany policies and prepares the relevant documentation in compliance with applicable regulations.

Provides tax and international tax advice, including the preparation of formal tax opinions (*pro veritate*) and the management of advance pricing agreements (APA, BAPA) and mutual agreement procedures (MAP).

Advises on: Tax Control Framework and Cooperative Compliance programmes, including support in dealing with the tax authorities. In addition, has dealt with Patent Box Regime and Voluntary Disclosure applications.

Develops compliance and risk assessment projects, for the implementation of organisational management and control models for the prevention of offences pursuant to Legislative Decree 231/2001 and for the definition of audit plans.

Manages internal control activities in outsourcing for some companies.

Delivers training programmes and speaks at conferences on compliance (with a focus on Legislative Decree 231/01, Legislative Decree 231/07), Tax Control Framework, Cooperative Compliance and internal audit, as well as tax law.

Professional assignments

Chairman of the Board of Statutory Auditor of:

Cassa di Previdenza dei Dirigenti e degli Impiegati della McKinsey & Company Inc. Italy;

Statutory Auditor of:

Astellas Pharma S.p.A.;

Ethica Holding S.p.A. Ethica Friends S.p.A., Ethica Advisory S.p.A.;

Fabbrica Servizi S.r.l., (controlled by Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano);

Fondazione Generation Italy ETS;

Prysmian Riassicurazioni S.p.A.;

Nord Est Trasporti S.r.l. (NET S.r.l. ATM Group);

Tangenziale Esterna S.p.A. (ASTM Group);

GGG S.p.A., Ufi Filters S.p.A., Ufi Filters Hydraulics S.p.A., Ufi Hydrogen S.p.A.

Sole Auditor:

Resindion S.r.l. with sole shareholder (Mitsubishi Chemical Corporation).

Alternate Statutory Auditor of Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.; Infrastrutture Wireless Italiane - INWIT S.p.A.; INDEL B; Società Autostrada Ligure Toscana - SALT p.a.; SINELEC S.p.A..

Former Statutory auditor of: Xyence Capital SGR S.p.A. (former Principia SGR S.p.A.); Ethica SIM S.p.A..

Collaborates with the Board of Statutory Auditors and Supervisory Bodies (Organismo di Vigilanza) of: Compass S.p.A.,

SelmaBipiemme Leasing S.p.A., Palladio Leasing S.p.A. (Mediobanca Group) and Prysmian S.p.A.

Member of the Supervisory Board (Organismo di Vigilanza) of:

AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.;

Belfor Italia S.r.l. (sole member);

Consorzio per la tutela dell'Asti (sole member).

Former member of the Supervisory Board of Selex Service Management S.p.A. merged into Selex ES S.p.A in liquidation (Leonardo Group) and Lario Reti Holding S.p.A..

Coordinator of the 'Tax Control Framework' Group (Cooperative Compliance) set up at the Commission for Information Technology together with the Commission for Compliance and Models 231 of the Milan Institute of Chartered Accountants.

09/2008 -15/03/2011 **AFV Beltrame Group (multinational steelmaking company)**

Central Director of Audit and Internal Control (Manager) and internal member of the Parent Company's Supervisory Board – Set up and led the Internal Audit function, and coordinated the implementation of the organisational, management and control model pursuant to Legislative Decree 231/2001, as well as an integrated risk management framework. Supervision of the ISC (Internal System Control) also during the implementation of SAP.

10/1999 – 08/2008 **Revenue Agency**

10/04 – 08/08 Italian Revenue Agency, Central Directorate for Audit and Security – Internal Audit Office and Lombardy Regional Directorate

Audit manager - performed fraud auditing activities and internal audit activities. During the setting up of Central Direction of Internal Audit and Security took part in the implementation activities of the organizational model, collaborating with Ernst&Young. Performed process audits on central structures (HQ) on governance processes and coordinated audit activities carried out by regional offices.

10/01 – 09/04 Revenue Agency, Central Direction Control of International and Relevant Entities – Large Entity's Office – *Northern Area*

Mainly involved in conducting reviews and developing audit methodologies of relevant companies. Involved in training auditors on international tax evasion issues.

10/99 – 09/01 Revenue Agency, II Direct Tax Office of Milan

Audit of small and medium-sized enterprises.

9/1996 – 9/1999 **Freelancer c/o Professional Firms** – Rome and Milan.

Tax adviser assisting clients in various sectors, in both local and international environments. Acted as an external consultant to assist in the review and/or implementation of new internal control procedures.

Editor of the Sole 24-ore column 'L'esperto risponde' in the field of EU, national and regional funding.

EDUCATION AND TRAINING

1991-1995 **"G. D'Annunzio" University,** Pescara.

Degree in Economics – Final score: 105/110. - Thesis title: '*Environmental Auditing*'.

9/95 - 9/96 **Master's degree in environmental management "Imprenditorialità e Management Ambientale Innovativo"**

Organized by "Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.A." in cooperation with WWF Italy

04/04 – 10/05 **Master in "Auditing and internal control"**

Organized by Pisa University – School of Economics — Thesis title "Implementazione di un sistema informatico di controllo integrato"

10/01 - 12/02 **Master's in corporate tax law "Corso di perfezionamento in diritto tributario dell'impresa e fiscalità internazionale**

Organized by "Luigi Bocconi" University, Milano

10/04 **Internal Audit Course** - Organized by "Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze" in cooperation with AIIA "Associazione Italiana Internal Auditors".

2005-2010 Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze; Ezio Vanoni Tax School; seminars, conferences and courses on tax and fiscal matters, etc.

Various training courses on internal audit issues and related regulations issued by national (Banca d'Italia, Consob, Confindustria, etc.) and international (Committee of Basilea, COSO, IIA, etc.) regulatory bodies.

FOREIGN LANGUAGE KNOWLEDGE

English: Good level of knowledge acquired in a school and university environment, as well as during periods of study abroad

(6/1999- 9/1999 Cambridge – EF International School of English

14/07/2008 – 05/08/2008 Boston – Kaplan School).

French: Good knowledge acquired at school and university. Deepened as part of an intensive business course

(12/2008 – 04/2009 e 10/2009 fino al 03/2010 Vicenza – Interlingua).

PROFESSIONAL QUALIFICATIONS

2001 **Qualification as a Chartered Accountant** obtained at the "G. D'Annunzio" University, Pescara.

Registered with the Order of Chartered Accountants and Accounting Experts of Milan, n. 8105.

2002 Entry in the **Register of Auditors**

n. 127161 as per Ministerial Decree of 2002/10/15, G.U. fourth special series of 2002/10/22.

PUBLICATIONS

02/08 **"La Responsabilità amministrativa - e penale delle imprese" published by EGEA**

Contributions (Part Third "I modelli organizzativi") in the new publication edited by Mauro Bramieri, Diego Bagaglia, Annalisa Firmani e Andrea Mifsud.

06/25 "**Riforma dell'adempimento collaborativo" published by Lefebvre Giuffré**

Contributions (20. L'adempimento collaborativo nell'era digitale: il ruolo delle nuove professionalità e della tecnologia nelle strutture aziendali) edited by Pasquale Formica e Giuseppe Melis – prefazione di Vincenzo Carbone

Contributed to the preparation of texts on anti-money laundering, tax compliance and cooperative compliance.

Various internal publications on tax issues (control methodologies for banking and financial companies) and on internal audit.

I hereby authorise the use of my personal details solely for circulation within the company (D.Lgs. 196/2003 and GDPR 679/16)



Annalisa Firmani was born on 31 January 1971 in Pescara. In 1996, she graduated in Economics and Business from the G. D'Annunzio University in Pescara. She then went on to obtain master's degrees in various professional fields (entrepreneurship and innovative environmental management, auditing and internal control, corporate tax law and international taxation).

She is a chartered accountant and statutory auditor. She began her professional career in 1996 at professional firms in Rome and Milan, providing tax, fiscal and accounting assistance to businesses. From 1999 to 2008, he held various positions at the Italian Revenue Agency and, from 2008 to 2011, he was central director of auditing and internal control at the AFV Beltrame Group (a multinational steel manufacturer).

She is currently a director at SLF – Studio Legale e Fiscale, with offices in Rome and Milan.

Positions in other companies, relevant for the regulation about limits on the number of offices

- Statutory Auditor of Ethica Holding S.p.A. [(1) (2)]
- Statutory Auditor of Ethica Friends S.p.A. [(1) (2)]
- Statutory Auditor of Ethica Advisory S.p.A. [(1) (2)]
- Statutory Auditor of Prysmian Riassicurazioni S.p.A. [(1) (3)]
- Statutory Auditor of Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. [(1) (3)]
- Statutory Auditor of GGG S.p.A. [(1) (4)]
- Statutory Auditor of Ufi Filters S.p.A. [(1) (4)]
- Statutory Auditor of Ufi Filters Hydraulics S.p.A. [(1) (4)]
- Statutory Auditor of Ufi Hydrogen S.p.A. [(1) (4)]
- Chairman of the Board of Statutory Auditors of the Pension Fund for Executives and Employees of McKinsey & Company Inc., Italy [(1) (5)]
- Statutory Auditor of Fabbrica Servizi S.r.l. [(1) (5)]
- Statutory Auditor of Nord Est Trasporti S.r.l. [(1) (5)]
- Statutory Auditor of Tangenziale Esterna S.p.A. [(1) (5)]
- Statutory Auditor of Resindion S.r.l. [(1) (5)]

Further offices

- Member of the control and audit body of Fondazione Generation Italy ETS

(1) *relevant offices pursuant to art. 76 CAP*
(2) *company belonging to the Ethica Holding S.p.A. group*
(3) *company belonging to the Prysmian S.p.A.* group
(4) *company belonging to the GGG S.p.A.* group
(5) *additional offices pursuant to DM 88/2022*

For additional info see also the LinkedIn profile.

Allegato B

Dichiarazione di accettazione della candidatura e della carica di Sindaco di Assicurazioni Generali S.p.A. e attestazione del possesso dei requisiti e del soddisfacimento dei criteri di idoneità nonché di assenza di situazione di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità

Il/la sottoscritto/a Mario Civetta,
nato/a a Benevento, il 10 aprile 1966,
residente in Roma,
codice fiscale CVTMRA66D10A783S, in relazione alla propria candidatura alla carica di componente del Collegio Sindacale di ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (la "**Società**" o "**Generali**"), con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, capitale sociale di Euro 1.602.736.602,13 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese della Venezia Giulia n. 00079760328, società iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00003, Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi, in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 23 aprile 2026 (l'"**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

I. ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA CARICA DI SINDACO DI GENERALI

dichiara

di accettare irrevocabilmente la candidatura a componente del collegio sindacale di Generali (il **"Collegio"**) e l'eventuale propria nomina alla predetta carica;

II. SITUAZIONI DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

dichiara

di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, decadenza e di incompatibilità prevista per la carica di Sindaco di Generali ("**Sindaco**") dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento e dallo Statuto sociale di Generali nonché dalle ulteriori disposizioni applicabili e di essere in possesso dei requisiti e di soddisfare i criteri prescritti dalla normativa vigente, dal Codice di *Corporate Governance* adottato dal Comitato per la *Corporate Governance* ("**Codice CG**") e dallo Statuto sociale di Generali, nonché dalle altre disposizioni applicabili per ricoprire la carica di Sindaco della Società, come di seguito precisato;

III. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'**art. 8** del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88 del 2022 (il "**DM 88/2022**") e in particolare ***(barrare una o più caselle)***:

☒ di essere iscritto al Registro dei revisori legali, con un'esperienza almeno triennale – o almeno quinquennale se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – nell'attività di revisione legale dei conti;

e/o

di aver esercitato per almeno tre anni – o almeno cinque anni se candidato al ruolo di Presidente del Collegio Sindacale – anche alternativamente[1]:

☐ attività di revisione legale;

1 Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 DM 88/2022, per i sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

- [x] attività professionali in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;
- [ ] attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare;
- [ ] funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella di Generali;

– di essere in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dall'**art. 1** del Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 30 marzo 2000 n. 162 ("**DM 162/2000**"); in particolare, tenuto conto del disposto dell'art. 1, cc. 1, 2, 3 del DM 162/2000 e dell'art. 37.3 dello Statuto sociale, dichiara ***(barrare la casella di riferimento)***:

- [x] di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio esercitando l'attività di controllo legale dei conti;
- [x] di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
- [ ] di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività assicurativa e alle attività inerenti a settori economici strettamente attinenti a quello assicurativo;
- [ ] di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni in settori strettamente attinenti a quello assicurativo, ossia quelli in cui operano le imprese che possono essere assoggettate al controllo delle imprese di assicurazione;

– anche tenuto conto di quanto indicato negli Orientamento del Collegio Sindacale uscente pubblicati dalla Società in data 12 marzo 2026 ("**Orientamento**"), di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'**art. 9 del DM 88/2022** e, in particolare, di possedere conoscenza teorica e/o esperienza pratica in più di uno dei seguenti ambiti ***(barrare una o più caselle)***:

- [x] mercati finanziari;
- [x] regolamentazione nel settore assicurativo, bancario e finanziario;
- [x] indirizzi e programmazione strategica;
- [x] assetti organizzativi e di governo societario;
- [x] gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi);
- [x] sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi;
- [ ] attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari;
- [ ] scienze statistiche ed attuariali;
- [x] informativa contabile e finanziaria;
- [ ] tecnologia informatica;
- [x] principi e regole di funzionamento delle società quotate;
- [x] informativa di sostenibilità;
- [x] revisione legale dei conti;

☐ intelligenza artificiale;

– ai fini della valutazione dei sopra richiamati criteri di competenza previsti dall'art. 9 del DM 88/2022, in particolare, di **(*barrare la casella di riferimento*):**

☒ **aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[2];

☐ **non aver maturato** i requisiti di professionalità previsti dall'art. 8 del DM 88/2022 e sopra dichiarati al primo alinea per una **durata almeno pari** a quella prevista nell'"Allegato A – Condizioni per l'applicazione della deroga" al DM 88/2022[3];

IV. REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

dichiara

– di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'**art. 3 del DM 88/2022**[4] e, in particolare:

a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile;

b. di non aver subito condanna con sentenza definitiva in uno dei casi previsti dall'art. 3, c. 1, lett. b) del DM 88/2022[5];

c. di non essere assoggettato a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni[6];

d. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), del DM 88/2022;

e. di non aver subito condanna con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, ad una delle pene previste dall'art. 3, c. 2, del DM 88/2022[7];

– di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dall'**art. 2** del **DM 162/2000**;

– anche ai sensi dell'**art. 4 del DM 88/2022**, di soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse, consapevole che, ai fini della valutazione circa il soddisfacimento di tali criteri, vengono presi in considerazione le seguenti situazioni (o le situazioni sostanzialmente equivalenti disciplinate in tutto o in parte da leggi straniere):

(i) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze, anche non definitive, che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali come specificate all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ii) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni di cui all'articolo 4, c. 2, lett. c), del DM 88/2022;

(iii) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento (articolo 4, c. 2, lett. d) del DM 88/2022);

(iv) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle

2 Ossia: ***(i)*** per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, almeno 3 anni; ***(ii)*** per i sindaci che non rientrano nella categoria di cui al punto *(i)* in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 8 del DM 88/2022, almeno 5 anni (maturati negli ultimi 8 anni); per il Presidente almeno 10 anni (maturati negli ultimi 13 anni).

3 Cfr. nota 2.

4 Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle condizioni previste dai cc. 1 e 2 è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

5 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

6 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

7 Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, c. 1, del codice di procedura penale.

stesse, provvedimenti di rimozione di cui all'articolo 4, c. 2, lett. e), del DM 88/2022;

(v) svolgimento di incarichi in soggetti/imprese di cui all'articolo 4, c. 2, lett. f) e g) del DM 88/2022 (tali elementi devono essere tenuti in considerazione nei casi disciplinati dall'articolo 5, cc. 3 e 4, del DM 88/2022);

(vi) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022; misure di revoca per giusta causa da funzioni di amministrazione, direzione e controllo in conseguenza di dolo o colpa grave, anche in relazione a rilevanti violazioni del Codice di Condotta di Gruppo e della relativa normativa interna di Gruppo; altre misure analoghe adottate da organismi cui la legge affida la gestione di registri, albi ed elenchi professionali, come specificato dall'articolo 4, c. 2, lett. h) del DM 88/2022;

(vii) valutazione negativa dell'idoneità da parte di un'autorità amministrativa di cui all'articolo 4, c. 2, lett. i), del DM 88/2022;

(viii) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui all'articolo 4, c. 2, lett. a) e b) del DM 88/2022;

(ix) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi come specificato all'articolo 4, c. 2, lett. m) del DM 88/2022.

– con riferimento alle situazioni rilevanti ai fini della verifica circa il soddisfacimento dei criteri di correttezza ai sensi degli **artt. 4 e 5 del DM 88/2022** ed elencate al precedente alinea *sub* i-ix che **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☐ **non sussiste** alcuna situazione rilevante;

☒ **sussistono** una o più situazioni rilevanti, precisando tuttavia che tali situazioni non sono idonee a compromettere il soddisfacimento dei criteri di correttezza. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono il soddisfacimento dei criteri di correttezza) mediante la compilazione della **tabella A.1** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di possedere e agire, ai sensi dell'**art. 14 del DM 88/2022**, con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione dell'impresa e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile e **(*barrare la casella di riferimento*)**:

☒ **che non sussiste** alcuna situazione di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[8];

8 **a)** è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *i)* del presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza e degli esponenti con incarichi esecutivi dell'impresa; *ii)* dei titolari delle funzioni fondamentali dell'impresa; *iii)* di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'articolo 12, c. 1, del DM 88/2022;
b) è un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, il **"CAP"**) nell'impresa;
c) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o società da questa controllate;
h) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con l'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dall'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante (ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 CAP) nell'impresa o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
i) ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: *i)* membro del Parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; *ii)* assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale dell'impresa o del gruppo di cui all'articolo 210 - *ter*, c. 2, del CAP sono tali da comprometterne l'indipendenza.

☐ **che sussistono** una o più situazioni di cui all'art. 12, c. 1, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022[9], precisando tuttavia che tale/i situazioni non è/sono idonea/e a compromettere la piena indipendenza di giudizio. Tale/i situazione/i è/sono comunicata/e alla Società (unitamente alle motivazioni per cui tale/i situazione/i non compromette/ono la piena indipendenza di giudizio) mediante la compilazione della **Tabella A.2** contenuta nell'Appendice della dichiarazione;

– di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea ordinaria della Società per il periodo 2021-2029;

V. CAUSE DI SOSPENSIONE

dichiara

– di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'**art. 6 del DM 88/2022**;

VI. DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

dichiara

– di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di Sindaco ai sensi dell'**art. 15 del DM 88/2022**, tenuto conto di quanto indicato nell'Orientamento;

– di rispettare (o comunque di impegnarsi a rispettare entro il termine di cui all'**art. 23, c. 7**, del DM 88/2022) i limiti al cumulo degli incarichi di cui agli **artt. 16**[10]**, 17 e 18 del DM 88/2022**, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tali limiti in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;

– di rispettare il limite al cumulo di incarichi di cui agli artt. **148-*bis*** del **TUF** e **144-*duodecies* ss.** del **Regolamento Consob 11971/1999**, come successivamente modificato, ovvero, per i candidati alla carica di Sindaco supplente, di impegnarsi a rispettare tale limite in caso di subentro nella carica di Sindaco effettivo;;

– allegando anche ai fini del presente punto (VI) l'elenco degli incarichi eventualmente ricoperti in altre società

si impegna

– a rispettare le previsioni di legge e regolamentari relative all'assunzione di incarichi aggiuntivi di cui al DM 88/2022 e al Regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 (il **"Regolamento 38/2018"**);

– per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, a non assumere incarichi aggiuntivi prima della comunicazione da parte della Società della conclusione, con esito positivo, della valutazione condotta ai sensi **dell'art. 25-*quinquies*, c. 1 e 2**[11], del Regolamento 38/2018;

– a trasmettere alla Società con appropriato anticipo le relative informazioni rilevanti, con modalità e tempi idonei a consentire all'organo competente di svolgere le verifiche e valutazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

9 Cfr nota 8.

10 **c.1** Salvo quanto previsto all'articolo 18, ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operativa non può assumere un numero complessivo di incarichi in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative: a) n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi; b) n. 4 incarichi non esecutivi.
c. 2 Ai fini del calcolo dei limiti di cui al comma 1, si include l'incarico ricoperto nell'impresa.

11 **1.** Fermo quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 del DM 88/22, l'assunzione di un incarico aggiuntivo è consentita con le seguenti modalità: **a.** se l'incarico aggiuntivo discende dalla nomina dell'esponente nell'impresa, la valutazione è svolta nell'ambito della relativa valutazione di idoneità; **b.** se un esponente, già in carica presso l'impresa, intende assumere un incarico aggiuntivo, l'impresa trasmette all'IVASS copia del verbale della riunione dell'organo competente con cui è valutato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del DM 88/22. L'assunzione dell'incarico aggiuntivo non può avvenire prima che siano trascorsi sessanta giorni dal ricevimento del verbale da parte dell'IVASS, salvo che l'esito positivo della valutazione condotta sia stato comunicato prima della scadenza dei sessanta giorni; in questo caso, l'esponente può assumere l'incarico subito dopo la ricezione della comunicazione. Se l'IVASS ravvede motivi ostativi all'assunzione dell'incarico aggiuntivo, ne dà comunicazione all'impresa di entro il suddetto termine di sessanta giorni.
2. Nell'ipotesi di cui al c. 1, lettera b), entro i cinque giorni successivi all'eventuale assunzione dell'incarico, l'organo competente ne dà comunicazione all'IVASS. Entro sessanta giorni da questa comunicazione, l'IVASS può avviare un procedimento d'ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell'articolo 76, c. 2-bis del Codice, quando l'esponente assume l'incarico nonostante persistano i motivi ostativi rappresentati dall'IVASS; il procedimento si conclude entro sessanta giorni.

VII. ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

dichiara

– di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

– che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea ai sensi dell'articolo 2383, c. 1, del Codice Civile;

– di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Generali;

VIII. REQUISITI DI INDIPENDENZA

A. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'art. **148, c. 3**, **TUF**, preso atto che, ai sensi della richiamata normativa, non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lett. b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale in grado di comprometterne l'indipendenza,

dichiara

(*barrare la casella di riferimento*)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del TUF, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza, precisando in particolare con riferimento alla precedente lettera c):

☒ di non intrattenere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e con i soggetti di cui alla precedente lettera b);

☐ di intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato o altri rapporti di natura patrimoniale o professionale con Generali, le società da questa controllate, le società che la controllano e quelle sottoposte a comune controllo, con gli Amministratori di Generali e i soggetti di cui alla precedente lettera b), precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. I predetti rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.3** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

B. con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 2, Raccomandazioni 7 e 9** del Codice CG, tenuto altresì conto dei limiti quali-quantitativi per l'individuazione dei rapporti in grado di compromettere l'indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento del Consiglio e dei Comitati Consiliari (il "**Regolamento**") all'**art. 11** (cfr. nota a piè di pagina n. [16]) e che identificano come tali le ipotesi, da considerarsi come non tassative, indicate espressamente nel Codice CG[12],

12 Rilevano anche i rapporti intrattenuti dalle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o di cui siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e dagli studi professionali e società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare siano partner o associati; si chiede di indicare tali società / studi compilando la **Tabella A.4**.

dichiara

(*barrare la casella di riferimento*)

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9 del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento;

☒ **di essere** in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle richiamate norme del Codice CG, così come anche attuati dal Regolamento nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara quanto segue con riferimento alle circostanze di cui all'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, Codice CG ***(barrare le caselle di riferimento)***:

☒ **di non essere** un azionista significativo[13] di Generali;

☒ **di non essere o non essere stato** nei tre precedenti esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente

(i) di Generali, o di una società dalla stessa controllata avente rilevanza strategica[14] o di una società sottoposta a comune controllo;

(ii) di un azionista significativo di Generali[15];

☒ **non avere o non aver avuto** nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale[16]

(i) con Generali o le società da essa controllate aventi rilevanza strategica[17], o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*[18];

(ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

☒ **di non ricevere o non avere ricevuto** nei precedenti tre esercizi, da parte di Generali, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva[19] rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai co-

13 Per "**azionista significativo**" si intende, ai sensi dell'art. 1.1 n. 7 del Regolamento, la persona fisica o giuridica che direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza significativa o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza significativa sulla Società. In relazione a quanto precede, per "**influenza significativa**" si intende la situazione in cui una persona fisica o giuridica detenga, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, soggetti fiduciari o interposte persone, una partecipazione superiore al 3% delle azioni con diritto di voto della Società.

14 *(i)* Generali Italia S.p.A.; *(ii)* Generali France S.A.; *(iii)* Generali Deutschland AG; *(iv)* Generali CEE Holding B.V.; *(v)* Generali España Holding de Entidades de Seguros S.A.; *(vi)* Generali Investments Holding S.p.A.; *(vii)* Banca Generali S.p.A.; *(viii)* Generali Versicherung AG; *(ix)* Generali Schweiz Holding AG; *(x)* Generali China Life Insurance Co. Ltd.

15 Cfr. nota 13.

16 Per "**relazione significativa**" si intende, ai sensi dell'art. 11.7 del Regolamento, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri: *(i)* il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui il Sindaco abbia il controllo o del cui Top Management sia esponente ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner o associato; *(ii)* il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

17 In conformità con quanto previsto dall'art. 11.5 del Regolamento. Per le Controllate aventi rilevanza strategica vedi la nota 14 e la **Tabella A.5.**

18 In conformità a quanto previsto dal Codice CG, ai sensi del Regolamento per "*top manager*" di Generali si intendono il Group CEO, i componenti del GMC e, all'interno del GHO, coloro che ricoprono le prime linee di riporto dell'Amministratore Delegato e del General Manager, che compongono l'Alta Direzione ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018. L'elenco del Top management e dei soggetti rilevanti è riportato nella **Tabella A.5**.

19 Ai sensi dell'art. 11. 7 lett. b) del Regolamento, per "**remunerazione aggiuntiva**" si intende una remunerazione aggiuntiva di ammontare superiore al 30% di quello previsto come compenso fisso per la carica determinato con deliberazione dell'Assemblea e di quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice CG o previsti dalla Legge. Per "**compenso fisso per la carica**" s'intende: *(i)* la remunerazione determinata dall'Assemblea, comprensiva degli eventuali gettoni di presenza, a favore degli Amministratori (ovvero stabilita dal CdA per gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea per l'intero CdA); *(ii)* l'eventuale compenso per la carica assunta da ciascun Amministratore non esecutivo nel

mitati raccomandati dal Codice CG (ossia, il Comitato Controllo e Rischi ("**CCR**"), il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance ("**CNG**") e il Comitato per le Remunerazioni e le Risorse umane ("**CRRU**"), ma anche il Comitato Innovazione e Sostenibilità sociale e ambientale ("**CIS**"), di cui alla Raccomandazione n. 1, lett. a) del Codice CG) o previsti dalla normativa vigente (ossia, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o "**COPC**");

☒ **di non essere stato** sindaco effettivo di Generali per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

☒ **di non rivestire** la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo di Generali abbia un incarico di amministratore;

☒ **di non essere** socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale di Generali;

☒ **di non essere** stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti[20].

Ove **non sia stata barrata una o più delle sopra riportate caselle**, sono comunicate alla Società, mediante la compilazione della **Tabella A.6** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione, le informazioni in merito alle circostanze rilevanti e quindi, in via esemplificativa, alle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute e/o alle remunerazioni aggiuntive ricevute e/o alla carica ricoperta e/o ai rapporti familiari in essere, unitamente alla motivazione per cui si ritiene che tale/i circostanza/e non sia/no idonea/e a compromettere la propria indipendenza;

C con riferimento ai requisiti di indipendenza previsti dall'**art. 13 del DM 88/2022**,

dichiara

☐ **di non essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022;

☒ **di essere** in possesso di requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del DM 88/2022, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Collegio Sindacale in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza. In particolare, dichiara:

a) di non essere un partecipante in Generali[21];

b) di non essere un esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi di Generali ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;

c) ***(barrare una delle seguenti alternative)***

☒ di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o di aver intrattenuto, nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate da Generali o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante in Generali[22] o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza

ovvero

☐ di intrattenere / aver intrattenuto uno o più dei predetti rapporti, precisando che tali rapporti non sono tali da compromettere la propria indipendenza. Tali rapporti sono comunicati alla Società (unitamente alle motivazioni per cui non sono idonei a compromettere la propria indipendenza) mediante la compilazione della **Tabella A.7** contenuta nell'Appendice della presente dichiarazione;

Consiglio (quale Presidente, vicepresidente, *lead independent director*), definito tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili. Per "**compensi per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice**" si intendono quelli che ciascun Amministratore riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, in relazione al ruolo di componente del CCR, del CRRU e del CNG, del CIS e del COPC.

20 Per "stretti familiari", in base a una mera elencazione esemplificativa e non esaustiva prevista nelle Q&A funzionali all'applicazione del Codice CG, sono comunemente intesi i genitori, i figli, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

21 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

22 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

d) di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: *(i)* dei titolari delle funzioni fondamentali di Generali; *(ii)* di persone che si trovano nelle situazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); *(iii)* di persone che ricoprono o hanno ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[23], in Generali stessa o in società da questa controllate.

e) di non ricoprire o non avere ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante in Generali[24], in Generali stessa o in società da questa controllate.

Il/la sottoscritto/a si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente al Collegio ogni circostanza e/o evento che comporti una modifica rispetto a quanto sopra dichiarato.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Apponendo la mia firma in calce dichiaro di aver preso visione dell'informativa *privacy* relativa al trattamento dei miei dati personali per le finalità relative al processo di nomina del Collegio Sindacale della Società consultabile sul sito internet della Società.

Luogo e data Roma 27 marzo 2026

Firma 

Allegati:

– copia di un documento di identità;

– *curriculum vitae* (contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei medesimi e sulle competenze maturate dallo stesso negli ambiti indicati come rilevanti nell'Orientamento, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società);

– *Elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società.*

Appendice *si richiede la compilazione delle seguenti tabelle predisposte dalla Compagnia che non saranno pubblicate (le informazioni sono funzionali esclusivamente alle successive verifiche in merito all'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale*):

– **Tabella A.1** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della verifica dei criteri di correttezza;
– **Tabella A.2** Comunicazione delle situazioni rilevanti ai fini della sussistenza dell'indipendenza di giudizio;
– **Tabella A.3** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del TUF;
– **Tabella A.4** Elenco delle società di cui i Sindaci o un loro stretto familiare abbiano il controllo o siano amministratori esecutivi o esponenti del top management e degli studi professionali e le società di consulenza di cui loro stessi o un loro stretto familiare sono partner o associati;
– **Tabella A.5** Elenco del Top Management, dei soggetti rilevanti e delle Società controllate di Generali aventi rilevanza strategica funzionali all'eventuale compilazione della Tabella A.6;
– **Tabella A.6** Comunicazione delle circostanze rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance;
– **Tabella A.7** Comunicazione dei rapporti rilevanti ai fini delle dichiarazioni di indipendenza ai sensi del DM 88/2022.

23 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.
24 Ossia titolare di una partecipazione di cui all'art. 68 del CAP.

Mario Civetta
Dottore Commercialista
Revisore Legale

CURRICULUM VITAE

Mario Civetta, nato a Benevento il 10 aprile 1966 C.F. CVT MRA 66D10 A783S con studio in Roma via Nicotera n. 29 tel. 06.36.00.43.59 cell. e-mail mario.civetta@studiocivetta.it:

- laureato in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma con il voto di 110/110;
- iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 17 luglio 1991 al numero AA003606;
- Revisore Legale iscritto al Registro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/4/1995 al numero 14.587;
- iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile e Penale di Roma dal 18 maggio 1994;
- iscritto all'Albo dei periti in materia penale presso il Tribunale Civile e Penale di Roma dall'1 dicembre 1994;
- svolge, in via esclusiva, l'attività professionale di "Dottore Commercialista" con particolare riguardo:
  a) alla attività di consulenza fiscale, societaria e di revisione legale;
  b) alla attività di consulenza in tema di valutazione di aziende e di rami d'azienda sia nel settore pubblico che privato;
  c) alla attività di consulenza nell'ambito delle ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali anche quale attestatore ex art.67, 182 bis, 182 quinquies e 161 L.F;
- ha ricoperto e ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco effettivo in diverse società ed enti, tra i quali:
  a) società di capitali commerciali e industriali: **INF Agricola S.p.A.** – Gruppo Generali (sindaco effettivo), **Leasys S.p.A.** – Gruppo Fiat (sindaco effettivo), **Ti – Tech s.r.l.** – Gruppo TyssenKrupp (sindaco effettivo), **C.T.S. S.p.A.** – Gruppo Enel (sindaco effettivo), **Sviluppo Italia Puglia S.p.A.** (sindaco effettivo), **Immobiliare Rio Nuovo S.r.l.** – Gruppo Deutsche Bank (sindaco effettivo), **Express Holding S.r.l.** – Gruppo Deutsche Bank (sindaco effettivo), **Warner Village Cinemas S.p.A.** (sindaco effettivo), **Bulgari S.p.A.** (sindaco effettivo), **Bulgari Hotels and Resorts Milano S.r.l.** (sindaco effettivo), **Bulgari Gioielli S.p.A.** (sindaco effettivo), **Telemar S.p.A.** (sindaco effettivo), **Terna Interconnector S.r.l.** (Presidente del Collegio sindacale), **Casa di Cura Città di Roma S.p.A.** (Presidente del Collegio sindacale), **A.S. Roma S.p.A.** (sindaco effettivo, società quotata presso la Borsa Italiana fino a settembre 2022) **Romana Diesel S.p.A.** (Sindaco Effettivo) **Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.A.** (Sindaco Effettivo) **UnipolTech S.p.A.** (Presidente del Collegio sindacale);
  b) Società di capitali finanziarie e assicurative: **Mercurio Asset Management SGR S.p.A.** (sindaco effettivo), **S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni** (Presidente del collegio sindacale), **Unipol Gruppo S.p.A**.(Presidente del Collegio sindacale, società quotata presso la Borsa Italiana), **Custodia Valore Credito su Pegno S.p.A.** (Presidente del Collegio sindacale), **Unisalute S.p.A.** (Presidente del Collegio sindacale);
  c) Enti non commerciali: **Previdir Fondo Interaziendale di Previdenza** (Presidente collegio dei revisori), **Sport e Comunità** Associazione Benemerita del CONI (Presidente del Collegio dei revisori), **OAM Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e**

Mario Civetta
Dottore Commercialista
Revisore Legale

dei mediatori creditizi (Presidente del collegio sindacale), **IFA Italia** (Presidente del collegio dei revisori), **Fondazione Eni Enrico Mattei** (componente collegio dei Revisori), **Fondo di Previdenza della Camera dei Deputati** (Presidente del collegio sindacale); **Parco Archeologico del Colosseo** (revisore effettivo);

- ha ricoperto e ricopre la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza di **Engie Rinnovabili S.p.A.; OAM Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi**; **Starion Italia S.p.A., UnipolTech S.p.A.;**
- ha ricoperto e ricopre tutt'ora il ruolo di amministratore e liquidatore di società ed enti;
- docente della Scuola di Formazione Aldo Sanchini per Praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel modulo "Il collegio sindacale";
- designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca membro effettivo della Commissione giudicatrice degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista;
- autore di diversi articoli in materia tributaria e societaria su riviste tecniche di carattere professionale;
- autore del volume "Fondazioni ed Associazioni" edito dalla Giuffrè;
- relatore in diversi incontri e convegni di studi su temi di carattere professionale;
- nei quadrienni dal 2000 al 2004 e dal 2004 al 2008 è stato componente dell'assemblea dei delegati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti;
- nel periodo 2008 -2012 ha ricoperto la carica di consigliere segretario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ;
- nel periodo 2013-2020 ha ricoperto la carica di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma;
- nel periodo 2013 -2020 ha ricoperto la carica di Presidente del consiglio di gestione della Fondazione Centro studi Telos - Centro studi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Roma, 26 Marzo 2026

Mario Civetta

00195 Roma, Via Nicotera n. 29 - tel. 06.36.00.43.59 e-mail mario.civetta@studiocivetta.it
P.I.09227680585 - C.F.CVTMRA66D10A783S

Elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso società al 26.03.2026

	Denominazione sociale della società	*Tipologia di incarico*
1	A.S. Roma Real Estate S.r.L.	Sindaco Effettivo
2	A.S. Roma S.r.L.	Sindaco Effettivo
3	A.S. Roma Media and Sponsorship S.r.L.	Sindaco Effettivo
4	BMC S.p.A.	Sindaco Effettivo
5	Bonifica S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
6	Brand Management S.r.L.	Sindaco Effettivo
7	Bulgari accessori S.r.L.	Sindaco Effettivo
8	Bulgari gioielli S.p.A.	Sindaco Effettivo
9	Bulgari hotels and resorts Milano S.r.L.	Sindaco Effettivo
10	Bulgari Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo
11	Bulgari S.p.A.	Sindaco Effettivo
12	Casa di Cura Città di Roma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
13	Cave Nuove S.p.A.	Sindaco Effettivo
14	Cinecittà centro commerciale S.r.L.	Presidente del Collegio Sindacale
15	Compagnia Generale Telemar S.p.A.	Sindaco Effettivo
16	Custodia Valore - Credito su Pegno S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
17	Federcalcio Servizi S.r.L.	Sindaco effettivo
18	Fin Go & Fuel S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
19	Fipav Servizi S.r.L	Revisore Unico
20	Lady Sara Servizi S.r.L. A Socio Unico	Revisore Unico
21	Neep Roma Holding S.r.L.	Sindaco Effettivo
22	Romana Diesel S.p.A.	Sindaco Effettivo
23	Soccer S.r.L.	Sindaco Effettivo
24	S.I.O.T. S.p.A.	Sindaco Effettivo
25	Starion Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
26	Terna interconnector S.r.L.	Presidente del Collegio Sindacale
27	Techno Sky S.r.L.	Sindaco Effettivo
28	Unipoltech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
29	Unisalute S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
30	Visconti Cesi S.r.l.	Sindaco Unico

Roma, 26/03/2026

Mario Civetta